

Iniziativa popolare

Spazi verdi
per i nostri figli



cittadini per il
territorio 

 Unione
Contadini
Ticinesi
www.agriticino.ch

Agrifutura

Tuteliamo gli spazi verdi per i nostri figli

Obiettivo di questa iniziativa è la tutela degli spazi verdi di pianura per le generazioni future.

Oggi nel nostro cantone, consumiamo terreno a grande velocità, rimanendo però con una percentuale di sfruttamento molto bassa rispetto alle reali possibilità edificatorie, con conseguente dispersione delle zone edificabili. Questo non va a vantaggio di un uso parsimonioso del territorio e tantomeno della salvaguardia del paesaggio e del terreno agricolo. Con questa iniziativa si favorisce uno sviluppo urbano di tipo centripeto, che non intacca ulteriormente preziose porzioni di fondovalle.



Un territorio sfruttato e sprecato

Nel corso degli ultimi 15 anni il nostro territorio ha subito fortissime pressioni da parte dell'economia, che hanno causato una radicale alterazione del paesaggio nei comprensori di fondovalle. In particolare il Sottoceneri ha sofferto di questo fenomeno con un'evidente dispersione delle zone residenziali e una saturazione delle zone industriali. Nel Mendrisiotto ad esempio il fenomeno della dislocazione di industrie internazionali ha portato con sé posti di lavoro poco retribuiti e nel caso della logistica anche con grande spreco di terreno.

Una rete viaria collassata

Come effetto secondario dell'edificazione disordinata si è creato un collasso delle arterie stradali e autostradali con conseguenti disagi per la popolazione residente e per le industrie stesse. Oggi anche la politica dei trasporti non può più prescindere da una politica insediativa sostenibile.



Paesaggio compromesso

A causa delle forti spinte edificatorie, sfociate in una sfrenata cementificazione, il paesaggio di fondovalle del nostro Cantone è radicalmente cambiato. Al posto di spazi agricoli ci ritroviamo distese di capannoni disordinati con parcheggi sterrati a volte anche abusivi se non addirittura in zone protette. Dobbiamo porre un freno a questo processo di degrado del nostro fondovalle. Per questo è fondamentale proteggere quei pochi spazi verdi di fondovalle rimasti, spesso in prossimità dei nostri principali fiumi, ma anche dei nostri agglomerati urbani.



Terreni agricoli insufficienti e frazionati

Il disordinato utilizzo con spreco di territorio ha causato un'importante diminuzione e un frazionamento di terreni agricoli. Questo rende difficile sia l'orticoltura che la campicoltura viste le esigue dimensioni degli appezzamenti rimasti. Ricordiamoci che una politica di indipendenza alimentare si basa anche su un'efficace politica di salvaguardia del terreno agricolo. Il Cantone deve garantire che spazi e terreni adatti per l'agricoltura siano conservati nel loro stato attuale per assicurare che venga mantenuta la loro qualità agricola. Una politica di salvaguardia degli spazi verdi è anche un'efficace politica di sussistenza a favore dell'agricoltura. Il problema di un adeguato approvvigionamento alimentare sarà una delle sfide principali che la Confederazione deve garantire alle generazioni future. Inoltre uno spazio agricolo di qualità garantisce anche la qualità del nostro paesaggio.



Biodiversità a rischio

La biodiversità - l'insieme delle forme di vita e degli ecosistemi naturali - è essenziale al benessere. Ne è convinto anche il Consiglio federale che attraverso la nuova strategia in favore della biodiversità sottolinea tra l'altro come le attività economiche e di svago debbano evitare ogni

to inutile sull'insieme del territorio al fine di migliorare la qualità degli ecosistemi.

gi la biodiversità non si garantisce più solo con la creazione o la salvaguardia di singoli biotopi o ambienti naturali.

Gli spazi verdi di pianura rimasti sono spesso in prossimità di corsi d'acqua importanti e creano ambienti umidi di enorme valore. Intrusioni umane all'interno di queste aree segnerebbero un collasso della quantità di specie presenti. Preservare queste aree vuol dire garantire un futuro, nell'interesse di tutti, anche a queste specie minacciate.



I/Le sottoscritti/e cittadini/e aventi diritto di voto in materia cantonale, richiamati gli articoli 37 della Costituzione cantonale e 116 e segg. della Legge sull'esercizio dei diritti politici (LEDP), con la presente iniziativa chiedono che la Legge sullo sviluppo territoriale (Lst) del 21 giugno 2011 sia **modificata** come segue (modifiche scritte in grassetto nero).

TITOLO V / Paesaggio

Capitolo secondo

Misure

Paesaggi con contenuti e valori importanti

(omissis)

a^{bis}) **spazi verdi di fondovalle**

Art. 95^{bis}

¹Gli spazi verdi di fondovalle non edificabili o non edificati in larga misura sono paesaggi di importanza cantonale e vanno tutelati come zona agricola o forestale, zona di protezione, zona degli spazi liberi o zona per il tempo libero.

²Negli spazi verdi di fondovalle non edificati in larga misura, in particolare se in presenza di terreni non ancora urbanizzati, la zona edificabile va ridotta.

³Il Cantone identifica e tutela gli spazi verdi non edificabili o non edificati in larga misura dei fondovalle della Riviera, del Piano di Magadino, del Piano del Vedeggio e del Piano del Laveggio e del Gaggiolo con lo strumento del Piano di utilizzazione cantonale.

Norme transitorie

¹Il Dipartimento elabora il Piano di utilizzazione cantonale, di cui all'art. 95bis cpv. 3, entro 3 anni dall'entrata in vigore della presente modifica di legge e il Gran Consiglio lo approva entro 5 anni dall'entrata in vigore della presente modifica di legge.

Promotori: Cittadini per il territorio / Unione Contadini Ticinesi / Agrifutura

Proponenti: Ivo Durisch (primo firmatario), Cittadini per il territorio / Grazia Bianchi, Cittadini per il territorio / Rudy Studer, Unione Contadini Ticinesi / Giovanni Berardi, Agrifutura / Benedetto Antonini, Stan / Antonio Pisoni, Stan / Claudio Valsangiacomo, Pro Natura / Andreas Barella, WWF / Caroline Camponovo, ATA / Bruno Storni, ATA / Matthisa Schmidt, Uniti per Brè / Giorgio Bellini, Viva Gandria / Angela Tognetti, AAPM / Giosanna Crivelli, Cittadini per il territorio Scairolo. Il primo proponente è autorizzato a ritirare incondizionatamente la presente iniziativa (art. 118 LEDP). Il primo proponente è autorizzato a ricevere le comunicazioni ufficiali (art. 116 cpv. 2 della LEDP).

Publicata sul Foglio Ufficiale n. _____

AVVERTENZA (articolo 120 LEDP)

1. L'avente diritto di voto appone la propria firma autografa accanto alle sue generalità, le quali devono figurare scritte a mano e leggibili su una lista intestata al proprio Comune di domicilio.

L'avente diritto di voto incapace di scrivere può fare iscrivere il proprio nome e cognome da una persona di sua scelta. Questi firma in nome dell'incapace e mantiene il silenzio sul contenuto delle istruzioni ricevute; in questo caso nella colonna «firma autografa», iscrive in stampatello il proprio nome con l'indicazione «per ordine» e appone la propria firma.

2. Egli può firmare una sola volta la stessa domanda d'iniziativa.

3. Chiunque contravviene a quanto prescritto dal cpv. 2 è punito dalla Cancelleria dello Stato con una multa fino ad un massimo di fr. 1000.-, riservate le penalità previste dal Codice penale.

Comune di:

N.	Cognome	Nome	Data di nascita (g/m/anno)	Firma autografa	Controllo (lasciare in bianco)
1					
2					
3					
4					
5					

Termine per la raccolta delle firme:

Il funzionario incaricato sottoscritto attesta che le _____ firme apposte su questa lista sono tutte di cittadini aventi diritto di voto in materia cantonale ed iscritti nel catalogo elettorale del Comune.

Luogo e data: _____



Il Funzionario incaricato:
(firma e funzione)